

Nuova Vita

Notiziario informativo dell'associazione New Life - Nuova Vita ONLUS, organizzazione non lucrativa di utilità sociale per le adozioni a distanza e gli aiuti al Sud del Mondo fondata nel 1984



I GRANDI DANNI DEL COVID-19

Testimonianza di Fr. Gerard Majella

PROGETTO MICROCREDITO IN TAMIL NADU
E PROGETTO SCUOLA IN ORISSA



Carissimi lettori e amici di New Life

è trascorso un altro anno caratterizzato da limitazioni e difficoltà per la pandemia da Covid-19.

Difficoltà in Italia e soprattutto in India, come potete leggere nella testimonianza di Fr. Gerard Majella del Tamil Nadu. Tuttavia la situazione sta migliorando in entrambi i Paesi e quindi confidiamo che nel 2022 si possa ritornare alla normalità. L'inizio del 2021 aveva visto in India un calo del virus e la riapertura delle attività, pur con le dovute precauzioni (uso delle mascherine, igienizzazione delle mani, distanziamento).

Purtroppo un'altra ondata del virus, con forte ripresa dei contagi, ha costretto le autorità a ritornare a misure restrittive per l'economia e per le scuole. Soltanto recentemente la situazione è migliorata e le lezioni sono ritornate in presenza.

Il lockdown ha comportato per gli studenti dover seguire le lezioni da casa on line. Come si può ben comprendere questa forma di istruzione, se già in Italia è stata complicata e difficile per i nostri studenti, in India (soprattutto per i più poveri) è stato quasi impossibile seguire le lezioni on line. Nei villaggi pochi hanno un computer, al massimo qualche smartphone su cui non è certo facile seguire una lezione. Inoltre non tutti hanno un collegamento internet e soprattutto la corrente elettrica spesso manca per alcune ore.

In pratica gli studenti indiani più poveri dal 2020 ad oggi hanno potuto frequentare molto poco la scuola, perdendo più di un anno di istruzione. Alcuni, non potendo frequentare, hanno abbandonato gli studi ed iniziato a lavorare. Molti hanno dimenticato quel poco che avevano imparato in precedenza, soprattutto i più piccoli.

I nostri missionari hanno cercato di mantenere i contatti con gli studenti, di incontrarli e aiutarli economicamente proprio per evitare che abbandonassero gli studi. In alcuni casi sono stati mandati nei villaggi degli insegnanti per fare delle lezioni sul posto a gruppi di studenti.

La nostra associazione ha sostenuto lo stipendio di due giovani insegnanti che hanno così potuto spostarsi in alcuni villaggi per fare delle lezioni pomeridiane.

I sacerdoti e le suore con cui siamo in contatto in India si sono attivati anche per aiutare le famiglie che hanno perso il lavoro dando loro borse alimentari, mascherine e prodotti igienici. Pur con la chiusura delle scuole hanno cercato di mantenere il contatto con gli studenti rimasti confinati a casa nei loro villaggi. Questa situazione ha creato difficoltà nel poter ricevere le tradizionali letterine degli studenti sponsorizzati dai nostri benefattori. Speriamo di riprendere il normale flusso di informazioni per i nostri sponsor e ritornare alla normalità nel corso del prossimo anno.

Per quanto riguarda gli eventi 2021 della nostra associazione, per evitare possibili rischi di contagio, abbiamo preferito rinunciare all'evento di raccolta fondi in primavera ed al tradizionale evento nel periodo natalizio.

Nella speranza di una situazione in via di miglioramento, formuliamo a tutti voi i nostri auguri di buon Natale e un sereno nuovo anno. Grazie per la generosità ed il sostegno che ci avete dato nei 37 anni di vita dell'associazione.

In questo numero

- 3 **Conseguenze del Covid A Jawadhi Hills**
- 5 **News dall'India**
- 7 **Gli Aiuti New Life Nuova Vita in India nel 2021**
- 8 **I progetti che puoi finanziare**
- 12 **L'adozione a distanza per l'istruzione dei giovani**
- 13 **Dona un futuro migliore con l'adozione a distanza**
- 14 **Notizie di New Life**

NUOVA VITA notiziario di New Life Nuova Vita Onlus

via Drovetti 5 - 10138 Torino
Tel. 011 9065863 - 347 2381727
Email: newlife.nuovavita@gmail.com
Sito internet: www.newlifeonlus.org
Facebook: www.facebook.com/newlife.nuovavita

Direttore Responsabile: Renato De Giorgis

Iscrizione al R.O.C (Registro Operatori Comunicazione) n° 28 258 del 23.03.2017
New Life Nuova Vita Onlus, per la pubblicazione di NUOVA VITA, si avvale della legge 31 luglio 1997, n. 249 - art. 1, comma 6, lett. a) n. 5

Stampa: Pixartprinting S.p.A.

È vietata la riproduzione anche parziale di testi e illustrazioni, salvo autorizzazione.

I dati utilizzati per l'invio del notiziario Nuova Vita provengono da indirizzi autorizzati dalle stesse persone destinatarie o da elenchi e fonti pubbliche. I dati personali sono raccolti, registrati, elaborati e conservati in formato elettronico.

I numeri di telefono e gli indirizzi e-mail, se richiesti, sono utilizzati al solo scopo di inviare comunicazioni e notizie relative all'attività dell'associazione e non vengono trasmessi ad altri.

Il "Titolare del trattamento" presso l'Associazione è il presidente della stessa. In relazione al trattamento dei dati personali si possono esercitare tutti i diritti previsti dal reg. UE 2016/679 "GDPR" e dalle normative italiane vigenti in materia.

Per richiedere di depennare i propri dati ci si può rivolgere al Titolare del trattamento dati, inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo dell'Associazione o una email.

New Life Nuova Vita Onlus è iscritta nella Anagrafe delle Onlus con n° 33260, Direzione Regionale Piemonte, Agenzia delle Entrate.

CONSEGUENZE DEL COVID A JAWADHI HILLS



Abbiamo ricevuto da Fr. Gerard Majella una sua testimonianza che ci permette di capire meglio le conseguenze del Covid nei villaggi della zona dove opera.

Fr. Majella, salesiano, è Rettore del Don Bosco Tribal Development Society a Jamunamarathur, Jawadhi Hills, nel distretto di Thiruvannamalai (Tamil Nadu) ed è il nostro interlocutore per le adozioni a distanza di New Life in quella zona dell'India. Riportiamo il testo integrale e alcune immagini.

ri è stato inadeguato. Gli ospedali non erano preparati al grande numero di malati. Dopo 18 mesi di lockdown e di scarsità di mezzi di sussistenza, la gente ha ripreso a lavorare e anche le scuole sono state riaperte. Questa lunga "vacanza" imposta ha cancellato milioni di Rupie e reso incapace la popolazione a riprendere una attività normale.

LA SITUAZIONE IN TAMIL NADU

Anche uno Stato come il Tamil Nadu, poco sviluppato, non è stato risparmiato dalla pandemia. Disoccupazione, numero di morti per Covid, mancanza di mezzi di sussistenza, bambini senza scuola sono problemi che lo Stato non ha potuto affrontare. Gli studenti benestanti e con possibilità di connettersi hanno potuto seguire le lezioni da casa ed anche avere una assistenza sanitaria, mentre i poveri nelle città e nei villaggi rurali non hanno avuto tutto questo e dunque hanno sofferto molto. I più colpiti sono stati gli anziani e i giovani. I bambini hanno avuto una enorme perdita di apprendimento e quindi devono ricominciare dall'inizio. I genitori non sono in grado di aiutarli nell'istruzione e neppure dare loro una alimentazione adeguata. In India la vaccinazione dei giovani sotto i 18 anni non è iniziata, con grave pericolo per loro di infettarsi. Qualsiasi aiuto a loro e alle loro famiglie crea speranza.

SITUAZIONE IN INDIA OGGI

In un Paese come l'India, con una elevata percentuale di popolazione disoccupata, il Covid-19 è un dramma e un ostacolo per gli sforzi di promuovere lo sviluppo. Le persone che hanno un lavoro stabile sono state lasciate a casa perché le aziende e le istituzioni sono rimaste chiuse. I lavoratori a giornata non hanno potuto lavorare e quindi ricevere il salario. I prodotti non potevano essere trasportati ai mercati. E questo vale anche per gli agricoltori. Milioni di persone che erano dei lavoratori migranti sono rimasti senza salario, senza cibo, senza un tetto. Questi migranti hanno dovuto camminare per centinaia di chilometri verso i loro villaggi per poter sopravvivere. Per un Paese sovra popolato come è l'India questa pandemia ha lasciato i poveri da soli per quanto riguarda il cibo e le necessità primarie. Anche l'aspetto sanitario per i pove-

SITUAZIONE A JAWADHI HILLS DURANTE IL COVID

Anche a Jawadhi Hills, dove siamo noi, la vita della gente è stata colpita dalla seconda ondata di Covid. Le persone non hanno potuto andare a lavorare per il divieto degli spostamenti tra le diverse zone e per le quarantene continue. Poiché il Kerala ed il Karnataka (Stati confinanti con il Tamil Nadu) hanno più casi di Covid del nostro Stato, la nostra gente non può ritornare a lavorare in questi due Paesi.

Così le persone di Jawadhi Hills sono costrette a dipendere da piccoli lavori in campagna nei loro villaggi.

SITUAZIONE DEGLI STUDENTI A JAWADHI HILLS

Le scuole sono rimaste chiuse da marzo del 2020. Sono state riaperte per gli studenti più grandi soltanto a settembre di quest'anno, mentre per i piccoli da novembre. Per quasi 600 giorni le scuole sono rimaste chiuse. Il livello di formazione scolastica è crollato completamente. Anche se le lezioni sono state fatte a distanza (on line) la maggior parte degli studenti non ha potuto seguirle non avendo gli strumenti idonei. Con l'aiuto dell' MSW colleghi si è fatta una ricerca a Jawadhi Hills. Il risultato mostra che la maggior parte degli studenti ha dimenticato le nozioni scolastiche di base e soprattutto i più piccoli non sono più in grado di leggere e scrivere. Gli studenti non ricordano cosa avevano studiato due anni prima. Ora noi abbiamo aperto dei centri di studio serale per aiutare gli studenti a riprendere a studiare. Abbiamo inoltre 200 bambini che alloggiano da noi e abbiamo organizzato delle classi speciali per migliorare la loro formazione.

INIZIATIVE E SERVIZI DEL DON BOSCO DI JAWADHI HILLS

E' stata una grande impresa convincere la gente a vaccinarsi. Il Governo ha chiesto il nostro aiuto per rendere consapevole la popolazione della necessità di vaccinarsi. Abbiamo organizzato dei campi in oltre 20 villaggi. Abbiamo accompagnato dei medici nei villaggi remoti per facilitare il loro lavoro. Durante la seconda ondata di Covid più di 100 famiglie sono risultate positive al Covid e noi abbiamo fornito medicine e cibo per un mese. Oltre a queste, abbiamo dato ad altre 600 famiglie povere cibo e provviste.

IL SOSTEGNO DI NEW LIFE AI BAMBINI

E' molto difficile per i bambini sponsorizzati e le loro famiglie affrontare questa situazione di pandemia. Con l'aiuto di New Life Nuova Vita siamo stati in grado di aiutare economicamente e materialmente queste famiglie. Ogni tre mesi cibo e altri prodotti utili sono stati distribuiti ai bambini. Poiché alcuni di loro abitano in villaggi remoti i nostri volontari sono andati fino a casa loro per consegnare gli aiuti. Tutti i bambini e le famiglie sono riconoscenti a New Life Nuova Vita per il costante aiuto che viene dato loro.

Fr. Gerard Majella



News dall'India

IL PRESIDENTE MODI INVITA IL PAPA IN INDIA

A fine ottobre, in occasione del G20 di Roma, il Primo ministro indiano Narendra Modi ha incontrato Papa Francesco per un colloquio durato circa un'ora. Poi il saluto al Cardinale Parolin, Segretario di Stato, e a Monsignor Gallagher, Segretario per i rapporti con gli Stati. Al centro della conversazione: "i cordiali rapporti intercorrenti tra la Santa Sede e l'India". Modi ha poi annunciato di avere invitato il Papa in India. Il Primo ministro è leader del partito nazionalista indù Bjp (Baratiya Janata Party - Partito del popolo indiano), formatosi nel 1980. E' in carica dal 2014 e riconfermato dopo aver vinto le elezioni del 2019 all'interno della coalizione "Alleanza nazionale democratica". Finora Modi non aveva mai chiesto udienza in Vaticano. A settembre 2016, infatti, in occasione della canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta, la delegazione ufficiale indiana presente a Roma e ricevuta da Papa Francesco era stata guidata dal Ministro degli Esteri, Sushma Swaraj. Prima di questa udienza, per trovare un altro incontro tra un Pontefice e un Premier indiano bisogna risalire al 26 giugno 2000, quando Atal Bihari Vajpayee, anche lui esponente del Bjp, venne ricevuto da Giovanni Paolo II.

L'impegno della Chiesa cattolica in India

In un contesto in cui si registrano anche violenze anti-cristiane, la Conferenza episcopale indiana ha sempre cercato il dialogo con il Governo per il bene del Paese. A gennaio scorso, ad esempio, i cardinali: Oswald Gracias, Arcivescovo di Bombay, George Alencherry, Arcivescovo maggiore dei siro-malabaresi, e Baselios Cleemis, Arcivescovo maggiore dei siro-malankaresi, hanno avuto un incontro con il Primo ministro Modi per illustrare l'opera portata avanti dalla Chiesa in India nel campo educativo, sanitario e sociale e sul fronte della pandemia da Covid-19, assicurando il loro impegno in favore dei più poveri e vulnerabili. Un impegno che è stato apprezzato dal Premier Modi. Altri punti toccati durante quel colloquio sono stati la situazione delle minoranze religiose in un Paese in cui i cristiani sono soltanto il 2,3 per cento della popolazione, e la liberazione di padre Stan Swamy, l'anziano sacerdote gesuita attivista per i diritti degli indigeni, incarcerato per 9 mesi con l'accu-

sa di terrorismo e morto poi nel mese di luglio.

L'invito a visitare l'India

Come detto, nell'incontro in Vaticano il Premier Modi ha invitato il Papa a visitare l'India. L'istanza era stata già avanzata nel 2017, in vista del viaggio apostolico del Pontefice nei vicini Bangladesh e Myanmar del 2018, ma non era stato possibile darle seguito. Da ricordare che, finora, sono stati due i Pontefici che hanno visitato l'India: Paolo VI, che si recò a Mumbai nel dicembre del 1964 in occasione del Congresso eucaristico internazionale, e Giovanni Paolo II che toccò il suolo indiano per due volte, nel febbraio del 1986 e nel novembre del 1999.



ALLAGAMENTI IN KERALA

Tra venerdì 15 e domenica 17 ottobre sono morte almeno 25 persone nel Kerala, uno Stato dell'India meridionale, a causa di frane e inondazioni causate dalle forti piogge che hanno interessato l'area. Le alluvioni hanno distrutto moltissime case e inondato i mezzi di trasporto con cui le persone cercavano di salvarsi. Sono state evacuate migliaia di persone e sono stati allestiti più di 100 campi di soccorso. Tra i morti ci sono 5 bambini. Il numero di morti è aumentato man mano che si sono ritrovati i corpi dei dispersi. Nei soccorsi è intervenuto anche l'esercito con mezzi aerei e di terra. Nel 2018, nello stato del Kerala, a causa di alluvioni e frane erano morte centinaia di persone. Purtroppo questi gravi fenomeni si stanno ripetendo sempre di più negli anni.

5x1000

Ogni anno riceviamo dallo Stato il contributo del 5 per mille. Un piccolo aiuto che aiuta la nostra associazione a coprire alcuni costi (stampati, postali, ecc.) e soprattutto a sostenere alcuni progetti in India.

Ringraziamo quanti hanno voluto indicare New Life Nuova Vita nella casella del 5 per mille della dichiarazione dei redditi e confidiamo che altri si aggiungano in futuro. Come noto per il contribuente non vi è alcun costo aggiuntivo nell'indicare la destinazione del 5 per mille, mentre per la nostra associazione il riceverlo è un grande aiuto. Anche per quest'anno vi preghiamo di non dimenticare di indicarci come destinatari del vostro 5 per mille nella dichiarazione dei redditi.



CAMPAGNA RACCOLTA FONDI ON LINE

COME SOSTENERE UN PROGETTO E VINCERE UN VIAGGIO ?

La nostra associazione da la possibilità di sostenere un progetto di microcredito in India rivolto alle donne attraverso la campagna di raccolta fondi Wishraiser.

Il progetto, descritto più avanti, consiste in un micro credito a famiglie per avviare una attività. Mensilmente la famiglia dovrà restituire parte di questo micro credito che sarà utilizzato per aiutare altre famiglie del villaggio. Non è dunque una carità che termina quando finiscono i soldi, ma un aiuto per promuovere una attività duratura che porterà un guadagno alla famiglia.

Il progetto può essere sostenuto non soltanto con un versamento sul c/c postale o sul c/c bancario di New Life Nuova Vita, ma anche utilizzando la piattaforma Wishraiser. La particolarità di questa piattaforma di raccolta fondi consiste nel poter fare una donazione mensile ricorrente on line in modo automatico, semplice e sicuro. Ma soprattutto ogni donazione (minimo 5 Euro) concorre nei 30 giorni successivi ad estrazioni settimanali di viaggi premio da usufruire entro 24 mesi dalla vincita.

Allo scadere dei 30 giorni la donazione si rinnoverà in automatico, dando diritto a partecipare ad altri 30 giorni di estrazioni. Con i versamenti ricorrenti mensili aumentano così le probabilità di vincita.

Il donatore può in qualsiasi momento decidere di cambiare l'importo della donazione oppure di sospendere le donazioni ricorrenti mensili.

Alla piattaforma si accede con il link:

www.wishraiser.com/en/memberships/new-life-nuova-vita-onlus

Si apre così la pagina del nostro progetto. Sono indicati tre importi a scelta per la donazione (5-15-25 €/mese) oppure si può scrivere una somma diversa nella casella "altro importo". Cliccando su "dona ora" appare il modulo per la registrazione dei dati del donatore (membership). Dopo averlo compilato si clicca sul tasto in basso "dona ora". In fondo alla videata del progetto di New Life Nuova Vita compaiono le prossime estrazioni dei viaggi, gli ultimi vincitori e le domande frequenti.

Si tratta adesso soltanto di provare, anche con una piccola somma. Grazie.

Per eventuali informazioni o chiarimenti potete telefonare o scrivere una email alla nostra associazione.



Come inviare i vostri aiuti

Potete inviare le vostre erogazioni liberali sia mediante il **bollettino postale che trovate nel notiziario** o con **versamento telematico** sul nostro **Conto Corrente Postale n° 6177512**.

Oppure con bonifico bancario a **INTESA SANPAOLO (TERZO SETTORE)**

IBAN IT32 1030 6909 6061 0000 0014600

BENEFICIARIO: **NEW LIFE NUOVA VITA ONLUS**

Vi ricordiamo inoltre di scrivere nella causale del bonifico anche il vostro indirizzo e, se possibile, una email e/o un numero di telefono. Questo ci permetterà migliori contatti con voi e possibilità di darvi informazioni più tempestive. Grazie.

GLI AIUTI NEW LIFE NUOVA VITA IN INDIA NEL 2021

Nel corso di quest'anno abbiamo continuato ad inviare in India le donazioni raccolte a sostegno delle adozioni a distanza che ci arrivavano dai nostri sponsor. Anche se in molti mesi dell'anno le scuole non hanno funzionato in presenza questi soldi sono serviti sia per lo studente, sia come aiuto per la sua famiglia.

Attualmente abbiamo circa 300 studenti aiutati nei loro studi con il sostegno a distanza.



Nel 2021 abbiamo anche contribuito a sostenere alcune iniziative che ricordiamo in sintesi.

a) Il progetto microcredito per l'acquisto di mucche e vitelli in alcuni villaggi del Tamil Nadu.

Sino ad ora ben 84 famiglie hanno potuto beneficiare di questo aiuto. Inoltre le prime famiglie aiutata con il microcredito hanno già restituito la somma ricevuta, la quale è servita a dare il microcredito ad altre 79 famiglie. In totale 163 famiglie di 11 villaggi hanno potuto acquistare una mucca ed il vitellino e iniziare l'attività di vendita del latte. Quest'anno abbiamo inviato 10.200 € e oltre 25.000 € da quando abbiamo iniziato a sostenere questo progetto



b) Nel 2021 abbiamo aiutato a pagare lo stipendio a due giovani insegnanti in Tamil Nadu i quali sono andati a tenere nei villaggi delle lezioni pomeridiane ai bambini rimasti a casa per la chiusura delle scuole a causa del Covid e che non potevano seguire le lezioni on line.

c) Abbiamo inviato 10.000 € alle suore Luigine di Akividu (Andhra Pradesh) per la costruzione di una canalizzazione per il drenaggio dell'acqua piovana nel piazzale della loro scuola che altrimenti diventa impraticabile nei periodi dei monsoni, con conseguente allagamento anche delle aule. I lavori non sono ancora iniziati in attesa che l'amministrazione comunale realizzi un canale nella strada a cui far confluire l'acqua del cortile della scuola. Ricordiamo che la scuola di Akividu ha attualmente 600 studenti di varie classi che vengono trasportati con propri scuolabus.



d) Abbiamo aiutato con 5.000 € l'asilo di Nandivaram (Chennai) e la casa di accoglienza di Karikottakari delle suore Luigine grazie al progetto Manuela's garden.

e) Abbiamo inviato 2.230 € al Jesus & Mary Convent in Tamil Nadu per il progetto costruzione casette per Dalit.

A questi aiuti si aggiungeranno quelli di fine dicembre (dopo la stampa del notiziario) in funzione delle somme che riceveremo nel periodo natalizio.

I progetti che puoi finanziare

Nel ringraziare sin da ora quanti vorranno sostenerci, ricordiamo che è possibile inviare erogazioni liberarli per le adozioni a distanza e per i progetti mediante versamento con bollettino postale (CCP n° 6177512) o mediante bonifico bancario (INTESA SANPAOLO – IBAN IT32 1030 6909 6061 0000 0014600) intestato a New Life Nuova Vita Onlus.

MICROCREDITO PER DONNE IN SITUAZIONI DISAGIATE

Vi proponiamo un nuovo progetto di Don Adaikalasamy Erudayam (amichevolemente chiamato Don Samy), sacerdote del Tamil Nadu, uno degli Stati più poveri dell'India. Il suo villaggio di Anikuthichan (Distretto di Ariyalur) e quelli limitrofi sono soprattutto agricoli. Questo progetto vuole aiutare le famiglie Dalit (fuori casta, intoccabili) e soprattutto le donne più svantaggiate (vedove, ragazze abusate) attraverso un sostegno economico di micro credito per poter avviare delle attività che possono produrre un reddito. Questo progetto è stato approvato dal Vescovo Mons. Antonisamy Francis della Diocesi di Kumbakonam. In particolare aiutare ad avviare attività di sartoria, vendita di prodotti vari e di generi alimentari, attività di fotocopiatura di documenti, vendita di articoli di cancelleria e per la scuola, ma anche attività agricole e di produzione di latte (prosecuzione del progetto mucche da latte). Si potrà così migliorare la vita di queste donne e delle loro famiglie, oggi sotto la soglia della povertà, e permettere di mandare i figli a scuola anziché al lavoro. Il nostro aiuto non sarà sotto forma di beneficenza, ma di prestito (microcredito) che dovrà essere restituito a rate nel tempo

senza interessi. La somma rimborsata verrà poi utilizzata per aiutare un'altra donna ad avviare una attività, con un processo continuativo nel tempo.

Oltre a generare reddito questo aiuto permetterà alle donne di essere responsabili di una attività in proprio che loro stesse potranno gestire, con l'aiuto e l'assistenza dei collaboratori di Don Samy e della sua Diocesi.

Le donne beneficiarie di questi microcrediti saranno scelte in base alla loro situazione di bisogno, tenendo conto delle loro attitudini e capacità. Si cercherà di far emergere e sviluppare i rispettivi "talenti" in modo che l'attività possa avere successo e svilupparsi. Ad esempio la donna che fosse abile in una attività di vendita potrà essere aiutata ad aprire un piccolo commercio. La donna che ha una attitudine alla manualità potrà indirizzarsi verso il cucito. Chi sa leggere e scrivere potrà iniziare un lavoro di fotocopie e piccoli lavori collegati.

In tal modo si potranno aiutare donne in attività diverse e con le capacità proprie di ciascuna.

La situazione delle donne nei villaggi

Qual'è la situazione delle donne in questi villaggi? Ci sono molti uomini che vanno a lavorare nei campi come brac-

cianti ma purtroppo le poche rupie guadagnate vengono spese in bevande alcoliche. Tornano a casa ubriachi, picchiano moglie e figli. Di conseguenza la donna in famiglia deve assumersi l'onere di nutrire i figli e di educarli. Ma è molto difficile per queste donne perché, se lavorano nei campi, sono pagate la metà dell'uomo che ha un salario già molto basso.

Dovendo avere un'altra fonte di reddito i genitori non mandano i figli a scuola ma a lavorare nei campi (di proprietà di altri) e per pochi soldi. Ancor peggio, quando la famiglia ha dei debiti con gli usurai per dei prestiti ricevuti, la donna cerca di rimborsarli con grande fatica.

Molte di queste mamme mandano le loro ragazzine minorenni a lavorare nelle fabbriche di tessuti nelle città lontane dal villaggio. Spesso queste ragazzine senza istruzione e ingenuità vengono aggredite sessualmente e tornano al villaggio incinte, malate e con gravi traumi psicologici. Le donne e le ragazze non hanno alcuna voce contro questi uomini e quindi soffrono molto.

Se aiutiamo le donne ad avere un lavoro in proprio che genera un reddito, potranno guadagnare rimanendo nei loro villaggi. Già un microcredito di 400 euro permetterebbe di avviare una piccola attività, guadagnare un buon reddito per la famiglia e i figli e anche restituire ratealmente la somma ricevuta. In questo modo il denaro restituito verrà poi utilizzato per aiutare un'altra famiglia. Una catena che andrà avanti nel tempo.

Le attività possibili

Ecco in dettaglio le attività che abbiamo pensato di sviluppare con questo progetto di microcredito donna:

- acquisto macchina per cucito-ricamo e quanto necessario per l'avvio dell'attività di sartoria (fili, tessuti, ecc.) - microcredito di: 180 euro
- attrezzature per fotocopiare, carta, cartucce - microcredito di: 890 €
- attrezzature per vendita di generi alimentari - microcredito di: 900 €
- attrezzature per vendita di frutta-verdura - microcredito di: 300 €
- attrezzature per vendita di abbigliamento - microcredito di: 600 €
- attrezzatura per vendita di articoli di cancelleria e per la scuola - microcredito di: 420 €
- aiuto per avvio di attività in agricoltura - microcredito di: 900 €
- aiuto per avvio attività di vendita di latte (acquisto mucca e vitello) - microcredito di: 360 €



ANIKUTHICHAN

PROGETTO SCUOLA A MEGHPAL IN ORISSA

Vorremmo sostenere anche il progetto della nuova scuola in Orissa in memoria di Suor Damiana, una figura importante che ha fatto la storia delle suore Luigine in India e deceduta all'inizio del 2019 a causa di un virus durante i suoi viaggi nei villaggi indiani. Suor Damiana aveva molto a cuore questo villaggio e la possibilità di avere una scuola per i bambini tribali.

Le prime lezioni ai bambini

Nel 2018 un piccolo gruppo di suore Luigine iniziò a radunare dei bambini per consentire loro di ricevere una istruzione scolastica. In assenza di locali idonei incominciarono a fare lezione nel corridoio della loro piccola casetta o all'aperto. Pian piano i bambini che volevano frequentare le lezioni sono aumentati sino ad arrivare oggi alla 4° classe utilizzando anche i locali della chiesa e il vecchio convento.

Gli studenti non abitano tutti vicino all'attuale scuola e quindi vengono accompagnati a casa in bicicletta dalle suore. E' persino sorprendente che le famiglie li mandino a scuola, sia perché i genitori sono analfabeti, sia per la lontananza dei villaggi dalla scuola e soprattutto perché i bambini sono utili nei lavori in campagna.

Vengono mandati a scuola perché le suore danno loro un pasto e una divisa. Ma se non si prosegue con le classi oltre la 4° per mancanza di aule, questi bambini termineranno la loro istruzione a quel livello e riprenderanno ad andare a lavorare, dimenticando rapidamente quel poco che hanno appreso.

Il maggior problema di queste famiglie è proprio la mancanza di istruzione. Non conoscono nulla al di fuori del loro lavoro in campagna. Non conoscono neppure quali sono i loro diritti. Hanno una alimentazione insufficiente ed errata e gli uomini assumono bevande alcoliche fatte in casa. E' triste vedere dei bambini morire perché non vengono curati in tempo a causa dell'ignoranza delle famiglie. La vita di questi giovani può cambiare soltanto permettendo loro di frequentare una scuola. Non solo, ma anche la vita della famiglia può migliorare grazie ad un bambino che studia e porta le sue conoscenze in casa.

Il progetto per una nuova scuola

Visto il numero crescente di bambini e la necessità di fare corsi anche oltre la 4° classe, recentemente è stato acquistato un terreno destinato alla costruzione di una nuova scuola. Ad oggi vi sono le autorizzazioni per poter costruire la scuola ma mancano i fondi per iniziare i lavori.

Il progetto della scuola riguarda per ora la sola costruzione del piano terra di circa 500 mq. Esso include 5 aule, servizi igienici divisi tra maschi e femmine, una stanza per il personale e 2 uffici, servizi igienici per il personale, un ripostiglio. La struttura avrà un porticato, utile soprattutto nei periodi di pioggia e un'area all'aperto per i giochi di circa 200 mq. Con i primi soldi che verranno raccolti si inizierà a costruire la recinzione ed a realizzare le opere di fondazione, per un importo di circa 9.000 €.

Purtroppo, soprattutto in quella zona dell'Orissa, i costi dei materiali edili sono molto alti in quanto tutto arriva da fuori e distante.

Confidiamo nel vostro aiuto.



AIUTI ALLE FAMIGLIE PER L'EMERGENZA CORONA VIRUS

Alcuni degli istituti che sosteniamo si stanno prodigando per dare aiuti alimentari alle famiglie più povere che hanno perso il lavoro a causa della sospensione delle attività per la pandemia. Non ci sono aiuti di Stato (cassa integrazione, reddito di cittadinanza, ecc.) chi perde il lavoro si trova di colpo senza reddito, cioè senza poter acquistare i beni di prima necessità ed il cibo. Il piccolo aiuto (riso, latte) che viene dato a queste famiglie dalle nostre suore e sacerdoti è un modo di permettere a queste persone ed ai bambini di sopravvivere in attesa che possano riprendere le attività ed il lavoro.

L'aiuto che ci vorrete mandare sarà destinato ai missionari per l'acquisto di questi beni per le famiglie più povere.

L'offerta è libera. Per dare una idea dei costi, un pacco alimentare e prodotti per l'igiene composto da 10 Kg di farina, 10 Kg di riso, 1 litro di olio, sale, spezie, zucchero, sapone e detergente per le mani, mascherine, ha un prezzo di 15 Euro.



COSTRUZIONE DI CASSETTE PER DALIT

Anche il prossimo anno vorremmo continuare ad aiutare Sr. Jerlin Theresa del Convent of Jesus and Mary in Tamil Nadu nella costruzione di casette per i Dalit tribali cattolici. Queste famiglie vivono nel villaggio di Mayavaram in Tamil Nadu (sud India) e sono tra le più povere. Vivono in condizioni disumane in capanne con pareti di fango, tetti di paglia e senza servizi igienici. Sono pertanto esposti a piogge, venti forti, rischio di incendi, ecc. Il Governo locale non li aiuta in quanto cattolici, pur essendo dei Dalit (cioè la classe più povera della società, termine che significa "fuori casta", "paria" o come si diceva in passato "intoccabili"). Essi dipendono esclusivamente dagli aiuti della chiesa. Questo progetto prevede la costruzione di casette molto semplici, a basso costo, ma in muratura, che saranno destinate a queste famiglie che lavorano come braccianti nei campi e vivono in estrema povertà. I Dalit in India sono il 16% della popolazione. Essi sono poi suddivisi in "schedule castes" secondo una gerarchia al loro interno. Sono poveri, analfabeti e discriminati, specie i cristiani. I Dalit in Tamil Nadu sono circa 16 milioni pari al 23% della popolazione. L'80% vive nei villaggi. La mortalità infantile nelle loro famiglie è molto alta. Esiste inoltre una disparità tra i Dalit cristiani e quelli di religione hindu, in quanto i primi sono considerati ad un livello ancor più basso. Il villaggio dove si stanno costruendo queste casette, grazie al vostro aiuto, ha una popolazione di 5.000 persone raggruppate in 900 famiglie. Queste casette sono costruite con un tetto adeguato per ripararsi dalla pioggia, sono più solide e hanno una latrina. Al netto dei contributi della chiesa locale, il costo che ci viene richiesto per costruire una casetta è di soli 150 Euro. Questo progetto è approvato dal Vescovo Jude Paul Raj. Nel corso del 2019 e 2020 la nostra associazione ha già finanziato una ventina di casette, ma ne servirebbero ancora molte altre.

I progetti sempre aperti

MACCHINE PER CUCIRE E CORSI PROFESSIONALI PER RAGAZZE

Questo progetto, che portiamo avanti da tanti anni con le suore Luigine, mira a fornire una formazione professionale alle ragazze e alle giovani donne dell'Andhra Pradesh. Con questa formazione, soprattutto rivolta al ricamo ed al cucito di abiti, le giovani potranno avere un reddito con cui aiutare la propria famiglia. Le giovani hanno bisogno anche di macchine per cucire da poter utilizzare a casa loro al termine della formazione. L'acquisto comporta una spesa minima di 70 euro per una macchina manuale. Chi volesse contribuire a questo progetto può farlo con una offerta libera per finanziare il corso, oppure con una donazione per l'acquisto della macchina per cucire.

Vorremmo anche ricordare che in questo periodo di coronavirus un ruolo importante lo svolgono persone in grado di cucire le mascherine per la protezione dal Covid 19 e distribuite alle famiglie.

VISITE OCULISTICHE NEI VILLAGGI E ASSISTENZA SANITARIA

Le suore Luigine svolgono una intensa assistenza sanitaria a favore della popolazione più povera dell'Andhra Pradesh con due strutture: un dispensario a Vijayawada ed un piccolo ospedale ad Eluru.

Alcune suore dell'ospedale di Eluru nei mesi scorsi hanno contratto il virus, nonostante questo è continuata l'attività di assistenza sanitaria anche nei villaggi. L'ospedale di Eluru è anche diventato centro Covid durante la pandemia.

Le attività sanitarie riguardano soprattutto oculistica, ginecologia, medicina generale e chirurgia. Adesso è molto impegnato dai malati di Covid. Tra le attività più importanti che vengono fatte vi sono anche le visite mediche ed oculistiche nei villaggi (campi per la vista).

Da anni aiutiamo questi due centri con donazioni per poter pagare i costi dei medici, i medicinali e l'acquisto di attrezzature.

Il progetto che vi proponiamo ormai da molti anni riguarda l'aiuto a sostenere le spese in generale e per poter effettuare visite oculistiche gratuite per i poveri dei villaggi del distretto ed interventi di cataratta in ospedale. Senza queste visite e cure molti rischiano di perdere la vista. Chi volesse contribuire a questo progetto può farlo con una offerta libera oppure, con una donazione di 70 Euro, sostenere un intervento di cataratta, comprensivo del costo di degenza in ospedale.

L'adozione a distanza per l'istruzione dei giovani

L'istruzione, se è fondamentale nei Paesi occidentali, è altrettanto e ancor più importante in India. L'analfabetismo o una scarsa istruzione provoca l'avvio precoce al lavoro dei bambini e soprattutto delle bambine, il loro sfruttamento e l'impossibilità un domani a sfamare i propri figli ed avere una vita decorosa. Spesso, inoltre, l'assenza di istruzione si accompagna a matrimoni in età minorile (12-15 anni). L'analfabetismo si traduce anche in carenza di igiene e malattie. Con lo sviluppo economico e industriale che l'India sta avendo in questi anni e ancora di più in futuro, essere privi di istruzione significa restare ai margini della società e sotto la soglia della povertà. Una famiglia priva di reddito non può permettersi di man-

dare a scuola i propri figli e soprattutto le bambine. Queste verranno private dell'istruzione, costrette a lavorare per aiutare la famiglia. Soltanto grazie all'adozione a distanza si può consentire a questi giovani di frequentare una scuola, meglio se di buon livello. Infatti frequentare soltanto una scuola pubblica molto spesso non basta, in quanto il livello dell'insegnamento è scarso, le classi sono eccessivamente affollate e si studia soprattutto la lingua locale. Per questo sono molto apprezzate le scuole dei centri che noi sosteniamo con le adozioni a distanza. Oppure, quando non vi è al loro interno una scuola, al bambino che frequenta la scuola pubblica si affianca una attività di dopo-scuola che migliora il livello della sua istruzione.



Dona un futuro migliore con l'adozione a distanza

Sostenere un bambino a distanza è semplicissimo! Vi basterà scrivere una mail all'indirizzo di posta elettronica newlife.nuovavita@gmail.com oppure potrete utilizzare i contatti che trovate nella tabella qui sotto. Vi invieremo subito la scheda informativa di un bambino o bambina completa di foto, dati anagrafici, situazione familiare e nome dell'Istituto che frequenta. Al ricevimento della scheda potrete effettuare il versamento annuale di **170 euro, cifra che viene integralmente**

invitata agli Istituti in India ed amministrata, ad intero beneficio dello studente, dai nostri referenti in loco. Periodicamente riceverete informazioni relative al bambino con foto aggiornate, disegni, letterine e pagella scolastica. Il sostegno a distanza è annuale e si rinnova automaticamente ma non obbliga lo sponsor a proseguire nel tempo: in qualsiasi momento potrete interrompere il sostegno semplicemente comunicandolo via mail in modo da poter trovare tempestivamente un altro donatore.



PER COMUNICARE MEGLIO CON VOI

Nell'era di internet e di una comunicazione veloce è indispensabile, anche per la nostra associazione, poter avere gli indirizzi email dei nostri benefattori. In tal modo potremo informare più frequentemente e rapidamente delle nostre iniziative e degli eventi che organizziamo durante l'anno, senza doverci limitare alle informazioni riportate nei notiziari di giugno e dicembre. Un esempio. Spesso organizziamo incontri con missionari degli istituti che aiutiamo e che vengono a Torino in visita a New Life Nuova Vita. Avendo la vostra email potremo informare di questo incontro, che sovente ha luogo con poco preavviso. Un caldo invito, pertanto, a trasmetterci il Vostro indirizzo di posta elettronica (E-mail), che verrà utilizzato esclusivamente per comunicazioni da parte della nostra associazione.

GLI ISTITUTI PER LE ADOZIONI	I REFERENTI NEW LIFE
Sisters of St. Aloysius Nyayampalli (Andhra Pradesh) Socio-Educational Centre Gunadala - Vijayawada (Andhra Pradesh)	Enrico BONETTO Via Don Colombero, 5 - 10040 Caselette TO Tel. 349.16.15.787 - ebonetto@inwind.it
Sisters of St. Aloysius Thanikhella (Andhra Pradesh) Don Bosco Provincial House Bangalore (Karnataka)	Celine VESPASIANO Via Verdi, 55 - 10090 Bruino TO Tel 338.59.39.358 - celine1984@alice.it
Sisters of St. Aloysius Calicut (Kerala)	Ernestina BONETTO Via M. Cappella, 60 - 10045 Piossasco TO Tel. 011.90.65.863 - ernestina.bonetto@gmail.com
Sisters of St. Aloysius Manuela's Garden Karikkottakari (Kerala)	Silvia FERRERO Piazza Caravadossi, 5/2 - 17043 Carcare SV Tel. 019 511747 - wsilvia54@alice.it
Sisters of St. Aloysius Yellamanchili (Andhra Pradesh)	Roberto MASSA S.da Visone 11/3 - 10024 Moncalieri TO Tel. 339 3351768 - massaroberto150@gmail.com
Diocesan Educational Society Vijayawada (Andhra Pradesh) Ashirvad Sister of Charity Krishna Raja Pete (Karnataka)	Alberto MONTALDO Via Aldo Moro, 4 - 10028 Trofarello TO Tel. 011 6490431 - albert.montaldo@gmail.com
Don Bosco Tribal Development Society Jamunamarathur (Tamil Nadu)	Enrica BONETTO Via Don Colombero, 5 - 10040 Caselette TO Tel. 347.16.05.294 - enrybonetto@gmail.com

Notizie di New Life

In questa pagina ci piace riportare notizie e informazioni che riguardano quanti conoscono la nostra associazione e ci sostengono. Spesso sono notizie tristi (decessi), ma in altri casi sono belle notizie (matrimoni, nascite). Ci scusiamo se le nostre notizie sono parziali. Tuttavia pubblichiamo quelle di cui veniamo a conoscenza, spesso in ritardo. Per poter arricchire di più questa rubrica (con notizie e foto) chiediamo a tutti i lettori interessati di volerci comunicare ciò che ritengono utile per loro di far conoscere tramite i nostri notiziari di primavera e di fine anno. Grazie per la collaborazione.

Vogliamo ricordare

FRANCESCO VAGLIO

A settembre è mancato Francesco Vaglio (75 anni) che è stato parte attiva della nostra associazione per tantissimi anni. In passato si era occupato di adozioni a distanza ed in particolare seguiva gli studenti di Vijaywada di Suor Flaviana. Francesco e la moglie Eugenia negli anni '80 avevano adottato in India Sonia e Stany.

Negli ultimi anni soffriva di varie malattie, sempre assistito amorevolmente in casa dai suoi familiari. Lo ricordiamo con affetto e tristezza per non averlo più tra di noi. Esprimiamo le condoglianze da parte di tutta la nostra associazione e pubblichiamo un breve ricordo che ci ha mandato la sua famiglia.

È difficile descrivere a parole la perdita di una persona così importante, marito e papà amorevole sempre presente e premuroso.

Francesco è stato un papà per scelta: la scelta di adottare due bambini provenienti da un paese povero e di donargli insperate possibilità accompagnandoli attraverso gioie e difficoltà verso la vita adulta. Questo aspetto insieme al suo carattere paziente e alla sua generosità lo hanno reso ai miei occhi un uomo speciale che ha portato nella mia esistenza tanta felicità e dolcezza.

Durante gli ultimi lunghi e dolorosi anni di malattia non ha mai ceduto a lamentele dimostrando fino all'ultimo istante di vita il suo coraggio e altruismo che ha manifestato anche con la sua dedizione all'associazione New Life Nuova Vita.

Non ho alcun dubbio che se potesse sceglierebbe di essere ricordato semplicemente con un sorriso, lo stesso che lui ha saputo regalare a tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato.

Sonia



LUTTO NELLA FAMIGLIA BRUNO

È deceduto a settembre inaspettatamente il fratello del Dott. Michele Bruno. La famiglia Bruno (Michele e Adriana, con la figlia Pushpa) è parte attiva della nostra associazione. In particolare Adriana fa parte del consiglio direttivo, oltre a collaborare con altre importanti organizzazioni sociali (Gruppo Abele).

Alla famiglia esprimiamo le condoglianze da parte di tutta la nostra associazione.

LUTTO PER SUOR PUSHPA

A giugno è mancata la mamma di Suor Pushpa, suora Luigina che lavora come medico nell'ospedale di Eluru in Andhra Pradesh. Suor Pushpa si è molto impegnata per assistere malati di Covid e per le visite nei villaggi della zona.

Le belle notizie



PROGETTO SCUOLA COME REGALO DI NOZZE

La Signora Monica Perazzo (gioielleria Dettino Perazzo di Torino) ha avuto una bella idea in occasione del matrimonio di un amico avvenuto all'inizio di ottobre. Anziché donare come regalo di nozze un oggetto, ha pensato di donare alla nostra associazione una somma raccolta insieme ad altre persone a favore del progetto "scuola per bambini tribali in Orissa in memoria di Suor Damiana".

Un bel gesto che, speriamo, altri possano in futuro tenere in considerazione come regalo di nozze.

Questo progetto è stato scelto in quanto lo sposo, il Signor Simone Galati, è un maestro di scuola elementare molto sensibile all'importanza dell'insegnamento.

Il Signor Galati ha voluto mandarci questa bella riflessione di cui ringraziamo:

Il primo ottobre è stato per me un giorno davvero importante, il giorno del Sì, del tenerci per mano e prometterci amore. Al matrimonio non potevano mancare i genitori dei miei primi allievi, persone con le quali è nata una amicizia bella e profonda. Proprio loro, che conoscono la mia passione per la scuola e l'educazione, ci hanno fatto un regalo inaspettato e che va dritto al cuore: un contributo a nome nostro per la costruzione di una scuola in India. È stato il regalo più bello e più apprezzato perché la scuola è soprattutto luogo dove si insegna a vivere e tutti dobbiamo imparare a vivere con generosità e amore. Un grazie ai mitici genitori della VB e un grazie a voi dell'associazione che rendete possibile tutto questo.

Simone e Beppe

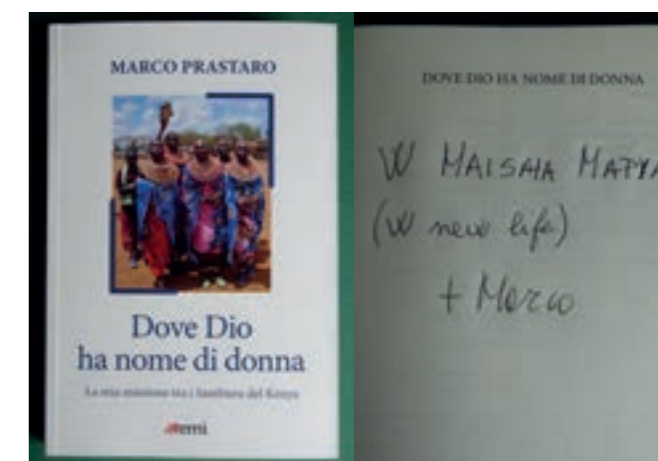
UN LASCITO TESTAMENTARIO PER I NOSTRI AIUTI AI PROGETTI

Alle persone che da anni sostengono i nostri progetti e le adozioni a distanza ricordiamo la possibilità, nel caso in cui vogliano fare testamento, di indicare se lo desiderano anche la nostra Onlus tra i beneficiari. Il testamento può essere olografo (scritto e firmato di proprio pugno dal testatore) oppure pubblico (redatto in presenza del notaio, con testimoni).

Nel testamento si può scrivere semplicemente: lascio a New Life Nuova Vita Onlus con sede in Torino la somma di.....

Oppure si può anche donare una propria polizza vita, indicando tra i beneficiari: New life Nuova Vita Onlus.

Le polizze vita non fanno parte del patrimonio ereditario e quindi non ledono i diritti legittimi degli eredi.



DOVE DIO HA NOME DI DONNA

Vogliamo con piacere far conoscere un bel libro che ha scritto recentemente Mons. Marco Prastaro, Vescovo di Asti dal 2018, che la nostra associazione ha conosciuto molto bene negli anni in cui è stato Direttore dell'Ufficio Missionario della Diocesi di Torino. Il libro non parla dell'India ma del Kenya, dove Mons. Prastaro ha lavorato come missionario per ben tredici anni. Parla della sua esperienza a contatto con i pastori Samburu, in terre povere e aride. Un libro che fa comprendere cosa significa missione. Le donne sono le grandi protagoniste del suo racconto. Riportiamo dal libro alcune frasi significative: "Dio non ci ha creati perché qualcuno schiacci qualcun altro, ma per vivere nella comunione e nella solidarietà. Dobbiamo aiutare i poveri e gli oppressi. Dobbiamo lottare per sconfiggere le cause della povertà e le radici dell'oppressione." - "È l'amore che doniamo che dà senso a ciò che facciamo, la vita vale perché ami, vale perché Dio ti ama. La vita vale se la vivi alla maniera di Dio, ovvero amando".

"Nel lavoro missionario ci si deve confrontare con problemi grandissimi che non hanno una soluzione. Il senso di impotenza ci accompagna sempre. Ci si sente spesso come chi tiene la mano ad un moribondo: non si riesce a fermare la morte che si avvicina, ma quel gesto rende quell'ultimo momento profondamente diverso perché pieno di umanità". Don Marco, come amichevolmente piace farsi chiamare, ha voluto scrivere una breve dedica alla nostra associazione in lingua Swahili: "Viva New Life".

Grazie Don Marco.

INSIEME POSSIAMO FARE LA DIFFERENZA

Ci sono tanti modi per aiutare i bambini indiani e le loro famiglie, insieme possiamo fare la differenza. In qualunque modo deciderai di impegnarti, sarai sicuro di compiere **un gesto di solidarietà e di amore** destinato a dare dei frutti visibili e duraturi nel tempo.

New Life Nuova Vita è una Onlus pertanto tutti i sostenitori possono avere benefici fiscali in seguito alle donazioni effettuate a favore nella nostra associazione. Per effettuare le tue donazioni puoi utilizzare il bollettino allegato oppure puoi fare riferimento alle coordinate bancarie che trovi in fondo a questa pagina.

ADOZIONE A DISTANZA

Con **170 euro** all'anno sosterrai il percorso di studio di un bambino o bambina indiana e riceverai periodicamente sue notizie.

CAUSALE: **a) Erogazione liberale per adozioni a distanza**

DONAZIONE LIBERA

Puoi decidere di destinare una **qualsiasi somma** di denaro a favore di un nostro progetto.

CAUSALE: **erogazione liberale per...**

d) Microcredito a donne Dalit per attività in proprio

e) Costruzione scuola in Orissa in memoria di Sr Damiana

f) Casette per famiglie Dalit (150 Euro)

g) Aiuto alle famiglie per emergenza Covid

h) Assistenza sanitaria e visite oculistiche nei villaggi

i) Corsi professionali per ragazze

5 X MILLE

Sostienici inserendo il codice fiscale di New Life Nuova Vita **N° 97512840014** nella tua dichiarazione dei redditi (casella Sostegno del volontariato).

SOSTEGNO ASSOCIAZIONE E QUOTE ASSOCIATIVE

Chi volesse sostenere l'associazione e le sue spese che, come noto, non vengono coperte prelevando dalle donazioni ricevute per i progetti e per le adozioni a distanza, può versare un importo libero con la causale **"sostegno associazione"**.

Chi invece volesse iscriversi all'associazione e diventare socio può inviare la richiesta per email o per posta. In seguito New Life Nuova Vita manderà un modulo di sottoscrizione da restituire firmato (valido anche per la privacy). Soltanto alla conferma dell'avvenuta iscrizione il nuovo socio provvederà a versare la quota annuale (attualmente di Euro 50), con la causale **"quota associativa"**.

CAUSALE: **b) sostegno associazione**

c) quota associativa

COLLABORA CON NOI

Se sei una persona piena di entusiasmo e voglia di fare e desideri partecipare attivamente alle nostre iniziative contattaci e saremo lieti di accoglierti nella nostra famiglia!

L'importo del versamento (postale o bancario) per ciascun progetto può essere a vostra scelta (importo libero) oppure con riferimento ai costi sopra indicati.

CONTO CORRENTE POSTALE

n. 6177512 - intestato a NEW LIFE – NUOVA VITA ONLUS

CONTO CORRENTE BANCARIO

Presso Intesa SanPaolo - intestato a NEW LIFE NUOVA VITA ONLUS

IBAN : IT32 1030 6909 6061 0000 0014600

IMPORTANTE: in caso di versamento con bonifico bancario indicare sempre nella causale anche il vostro indirizzo postale o indirizzo e-mail.



New Life
NUOVA VITA - ONLUS